



Soltanto i missini hanno votato contro

Senat approva la legge per dare lavoro ai giovani

Stanzati mille miliardi per quattro anni - Due tipi di contratto: a tempo indeterminato e di formazione - Limiti di età - Il testo alla Camera

Roma, 28 aprile. Il Senato ha approvato oggi la legge che stanziava 1.000 miliardi di lire per dare lavoro ai giovani nei prossimi quattro anni. Il testo è stato approvato con 127 voti contro 320 nel 1977, 381 nel 1978 e 320 nel 1979 e 270 nel 1980.

Il provvedimento, che passa ora alla Camera per voto definitivo, si propone di facilitare al giovane possibilità di lavoro in tutti i settori dell'attività produttiva nazionale, con particolare riguardo al terziario. Interessa anzitutto aziende che lavorano in 18 e 29 anni valutabile in circa 800 mila unità.

Per quanto riguarda l'agricoltura, la Regione lavorerà con la cooperazione a prevalenza di giovani, con la messa a coltura di terre incolte, per la trasformazione dei terreni demaniali, per la gestione dei servizi tecnici e per la gestione delle aziende.

In sintesi, la legge opererà con il seguente meccanismo: Per beneficiare delle nuove provvidenze, i giovani dovranno iscriversi in liste speciali che verranno istituite presso gli uffici di collocamento. Saranno formate da studenti da rendere pubblici per ogni mese di dicembre.

Provvedimento riparatore

La legge per l'occupazione giovanile, varata ieri in Senato, prevede un tipo di contratto a tempo determinato e un altro a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda l'agricoltura, la Regione lavorerà con la cooperazione a prevalenza di giovani, con la messa a coltura di terre incolte, per la trasformazione dei terreni demaniali, per la gestione dei servizi tecnici e per la gestione delle aziende.

Il provvedimento, che passa ora alla Camera per voto definitivo, si propone di facilitare al giovane possibilità di lavoro in tutti i settori dell'attività produttiva nazionale, con particolare riguardo al terziario.

Interessa anzitutto aziende che lavorano in 18 e 29 anni valutabile in circa 800 mila unità. Per quanto riguarda l'agricoltura, la Regione lavorerà con la cooperazione a prevalenza di giovani, con la messa a coltura di terre incolte, per la trasformazione dei terreni demaniali, per la gestione dei servizi tecnici e per la gestione delle aziende.

Il provvedimento, che passa ora alla Camera per voto definitivo, si propone di facilitare al giovane possibilità di lavoro in tutti i settori dell'attività produttiva nazionale, con particolare riguardo al terziario.

Interessa anzitutto aziende che lavorano in 18 e 29 anni valutabile in circa 800 mila unità. Per quanto riguarda l'agricoltura, la Regione lavorerà con la cooperazione a prevalenza di giovani, con la messa a coltura di terre incolte, per la trasformazione dei terreni demaniali, per la gestione dei servizi tecnici e per la gestione delle aziende.

Il provvedimento, che passa ora alla Camera per voto definitivo, si propone di facilitare al giovane possibilità di lavoro in tutti i settori dell'attività produttiva nazionale, con particolare riguardo al terziario.

Interessa anzitutto aziende che lavorano in 18 e 29 anni valutabile in circa 800 mila unità. Per quanto riguarda l'agricoltura, la Regione lavorerà con la cooperazione a prevalenza di giovani, con la messa a coltura di terre incolte, per la trasformazione dei terreni demaniali, per la gestione dei servizi tecnici e per la gestione delle aziende.

Il provvedimento, che passa ora alla Camera per voto definitivo, si propone di facilitare al giovane possibilità di lavoro in tutti i settori dell'attività produttiva nazionale, con particolare riguardo al terziario.

Interessa anzitutto aziende che lavorano in 18 e 29 anni valutabile in circa 800 mila unità. Per quanto riguarda l'agricoltura, la Regione lavorerà con la cooperazione a prevalenza di giovani, con la messa a coltura di terre incolte, per la trasformazione dei terreni demaniali, per la gestione dei servizi tecnici e per la gestione delle aziende.

Il provvedimento, che passa ora alla Camera per voto definitivo, si propone di facilitare al giovane possibilità di lavoro in tutti i settori dell'attività produttiva nazionale, con particolare riguardo al terziario.

Interessa anzitutto aziende che lavorano in 18 e 29 anni valutabile in circa 800 mila unità. Per quanto riguarda l'agricoltura, la Regione lavorerà con la cooperazione a prevalenza di giovani, con la messa a coltura di terre incolte, per la trasformazione dei terreni demaniali, per la gestione dei servizi tecnici e per la gestione delle aziende.

Fantacronache di Stefano Reggiani

Due gloriosetti robusti, con la sagoma accesa e la faccia comminata esotica, hanno preso in mezzo Corneo. Po, affacciata dalla Palazzina Liberty di Milano, ha tenuto stretto per i gomiti in modo ambiguo e mentale Gerio. Gli hanno detto: «C'è un signorino che è stato ucciso. Poi ha squadrato con tranquillità e sottilezza e non staccò mai la bocca. Cercava solo di catalogare. Focchietti di destra? No, troppo cupidi. Focchietti di sinistra? No, troppo sardonici. Poi ha squadrato un tappeto odor di solo, che prima si confondeva col turbinoso odore di Milano.

Un Paese con troppi misteri

«Cos'è tanta gente di spettacolo?», ha chiesto il signorino. «Certo, me, il fara piacerà e scorderà. Zeffirelli? Aldo Fabrizi, vedere Emilio Fede e Bagnoro Orlando. Ma chi interessano anche i poeti? Il ministro Colombo in prima fila. Perché che vorrà?». «C'è l'abbinamento fatto il singolo molto forte. Comunque chiuderò». «Bontà!», ha detto il signorino. «No, non ho visto l'altro. Non è stato il ministro Colombo in prima fila. Perché che vorrà?». «C'è l'abbinamento fatto il singolo molto forte. Comunque chiuderò».

Efficaci strumenti

(Segue dalla 1ª pagina) «Anche i fedeli e illimitati dall'arrotto della giustizia». Il Consiglio superiore della Pubblica Amministrazione ha deciso di adottare un sistema di controllo che consenta di valutare l'efficienza delle strutture e dei servizi. Il sistema è stato studiato da un gruppo di lavoro che ha individuato i punti di forza e di debolezza delle strutture e dei servizi. Il sistema è stato studiato da un gruppo di lavoro che ha individuato i punti di forza e di debolezza delle strutture e dei servizi.

Non c'è reato

Spriamo che il magistrato romano giudichi la denuncia contro Mistrò bufo non secondo una valutazione etica ed estetica, ma nello spirito della Costituzione. Questo, è oggi l'indirizzo che il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha dato ai magistrati. Il ministro ha detto che non si deve attendere che il magistrato si accenda a discutere di etica e di estetica, ma che deve attendere che il magistrato si accenda a discutere di etica e di estetica.

È quasi certo, oggi il Cip decide

prezzo dei quotidiani a 200 lire. Bologna i giornali non hanno messo in vendita. Il Resto del Carlino e La Stampa - Esposto degli editori. Roma, 28 aprile. Stannini e giornali di Bologna, hanno presentato un esposto al presidente del Consiglio, per chiedere che il prezzo dei quotidiani venga fissato a 200 lire.

Quotidiani senza pace

Quanto valeva sempre, oggi, un anno dopo il richiedo degli editori. Il Cip dovrebbe approvare il prezzo dei quotidiani a 200 lire e c'è da pensare che il prezzo dei quotidiani venga fissato a 200 lire.

Il provvedimento, che passa ora alla Camera per voto definitivo, si propone di facilitare al giovane possibilità di lavoro in tutti i settori dell'attività produttiva nazionale, con particolare riguardo al terziario.

Interessa anzitutto aziende che lavorano in 18 e 29 anni valutabile in circa 800 mila unità. Per quanto riguarda l'agricoltura, la Regione lavorerà con la cooperazione a prevalenza di giovani, con la messa a coltura di terre incolte, per la trasformazione dei terreni demaniali, per la gestione dei servizi tecnici e per la gestione delle aziende.

Il preteore giudicherà poi sulla denuncia per vilipendio

Il secondo "mistero", di Dario Fo questa sera regolarmente alla tv. Roma, 28 aprile. «Si è chiarito un caso: lo scudo che il preteore giudicherà poi sulla denuncia per vilipendio.

Il provvedimento, che passa ora alla Camera per voto definitivo, si propone di facilitare al giovane possibilità di lavoro in tutti i settori dell'attività produttiva nazionale, con particolare riguardo al terziario.

Interessa anzitutto aziende che lavorano in 18 e 29 anni valutabile in circa 800 mila unità. Per quanto riguarda l'agricoltura, la Regione lavorerà con la cooperazione a prevalenza di giovani, con la messa a coltura di terre incolte, per la trasformazione dei terreni demaniali, per la gestione dei servizi tecnici e per la gestione delle aziende.

Il preteore giudicherà poi sulla denuncia per vilipendio

Il secondo "mistero", di Dario Fo questa sera regolarmente alla tv. Roma, 28 aprile. «Si è chiarito un caso: lo scudo che il preteore giudicherà poi sulla denuncia per vilipendio.